

FCI Standard N° 224 / 05.05.2003

EPAGNEUL OLANDESE DI DRENT

ORIGINE: Olanda

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE VIGENTE:
25.03.2003

UTILIZZAZIONE: Cane da ferma

CLASSIFICAZIONE F.C.I.: Gruppo 7 Cani da ferma
Sezione 1.2 Cani da ferma continentali tipo
Epagneul
Con prova di lavoro

BREVE CENNO STORICO: Questa razza si è sviluppata nel corso del 16° secolo; era originaria dai cani da ferma che, passando dalla Francia, provenivano alla Spagna, ed erano chiamati Spioenen (o Spaniolen). In Olanda si diede loro il nome di “Patrijshond”, cioè “Cane da pernice”. Nell’est del paese, soprattutto nella provincia di Drent, questi cani furono allevati come pura razza, senza alcun apporto di altre razza straniere, come avvenne invece in altre regioni. Il 15 maggio 1943 la razza fu riconosciuta dal Raad van Beheer op Kynologisch Gebied in Nederland. Questo riconoscimento fu attivamente appoggiato dalla Baronessa van Hardenbroek e dai Signori van Heek junior e Quartero. Questa razza è strettamente imparentata con Piccolo Münsterländer e l’Epagneul français. Il 5 giugno 1948 fu creato il Club responsabile della razza con il nome di “Nederlandse Vereniging de Drentsche Patrijshond”

ASPETTO GENERALE:

Cane dalle linee pulite, ben proporzionato, dalla muscolatura asciutta, il cui corpo mostra potenza e anche la capacità di sviluppare la velocità necessaria ad un cane da caccia.

Ha un muso a forma di cuneo, che è leggermente più corto del cranio e labbra piuttosto asciutte, non pendule.

Il suo corpo è leggermente più lungo dell’altezza al garrese, quindi è leggermente allungato.

Il mantello, sebbene non veramente lungo sul corpo, sembra lungo a causa degli orecchi molto forniti di pelo, del pelo alquanto più ricco sul collo e petto, degli arti frangiati anteriori e posteriori, e della coda cespugliosa, riccamente frangiata su tutti i lati.

COMPORAMENTO – CARATTERE

È il cane ideale per cacciare su terreni diversi. Il cane caccia a tiro di fucile; mantenersi in contatto col cacciatore è, a quanto pare, una qualità innata. Una caratteristica di molti cani di questa razza è quella di muovere la coda con un

movimento circolare mentre sta cercando la selvaggina, specialmente quando il cane ne avverte l'odore. Nell'avvicinarsi alla preda, il cane aspetta che arrivi il cacciatore; quando deve aspettare a lungo, guarda indietro a cercare il suo padrone. Ha l'adattabilità che lo rende capace di cacciare ogni sorta di selvaggina sul terreno o nell'acqua. Inoltre è un buon riportatore e ricercatore della selvaggina perduta. Queste caratteristiche sono innate, anche se è necessario un piccolo addestramento. Dato il suo carattere gentile, è sbagliato addestrarlo con metodi duri.

Il cane è leale e intelligente il che lo rende, con buon allevamento e addestramento, un cane da casa altamente apprezzato, come lo è per la caccia.

TESTA

REGIONE DEL CRANIO

Cranio il cranio è piuttosto ampio, e solo leggermente bombato. Lungo la linea mediana vi è una sutura metopica appena percettibile, che va dallo stop poco profondo fino alla metà dell'occipite moderatamente sviluppato.

Stop visto di lato e di fronte, il cranio scende gradatamente, e le guance si assottigliano gradatamente fino al muso. Gli archi sopraccigliari sono ben sviluppati

REGIONE DEL MUSO

Tartufo è ben sviluppato e marrone. Le narici sono ben aperte.

Muso è a forma di cuneo e leggermente più corto del cranio, smussato alla fine, senza alcun accenno di depressione sotto gli occhi. La canna nasale è ampia, né concava né arcuata. È permessa una leggera curvatura verso l'alto dietro il tartufo. La canna nasale montonina è un difetto grave.

Labbra piuttosto sottili e strettamente aderenti.

Mascelle/Denti forti, con chiusura a forbice ben combaciante

Guance moderatamente sviluppate.

Occhi sono ben distanziati e inseriti in modo da essere ben protetti; né sporgenti né infossati. Sono di media grandezza e di forma ovale. L'espressione dimostra la gentilezza come pure l'intelligenza del cane da caccia. Il colore desiderato è l'ambra, perciò né scuri, né del colore chiaro dell'occhio del rapace; le palpebre sono strettamente aderenti.

Orecchi non pesanti. Sono inseriti alti; subito all'inserzione pendono aderenti alla testa senza alcuna piega. Tirati in avanti dovrebbero arrivare a 3 dita dalla punta del tartufo. Sono ampi all'inserzione, e terminano in una punta smussata. L'esterno degli orecchi è ricoperto di abbondante pelo preferibilmente

ondulato, non ricciuto. Il pelo è più corto alla punta dell'orecchio; il bordo della parte interna è pure riccamente frangiato.

Quando il cane è in attenzione, gli orecchi sono girati in avanti e rialzati. Visto dal davanti allora l'orecchio forma un triangolo con la piega al di sopra della metà del padiglione dell'orecchio. Gli orecchi sono mobili, esprimendo così i diversi stati d'animo.

COLLO è potente, di media lunghezza, piuttosto corto che lungo, e disegna una morbida linea fra la testa e il corpo. Un collo più lungo, che dia un'impressione di maggior eleganza, ma manchi di potenza, è indesiderabile. La giogaia o un collo dalla pelle lassa alla gola, non sono tipici per questo cane asciutto dalle linee pulite, e quindi non sono desiderabili.

CORPO

Linea superiore: morbida linea che va dal collo moderatamente lungo al dorso e rene diritti; termina in una groppa leggermente inclinata.

Dorso forte, di media lunghezza, non troppo corto; Dà, con l'anteriore e il posteriore ben angolati, l'impressione di essere allungato.

Rene potentemente muscoloso.

Groppa ampia e lunga, leggermente inclinata.

Torace profondo, arriva ai gomiti ed è piuttosto ampio davanti. Gli arti anteriori non devono essere nascosti dall'eccessiva cerchiatura delle prime costole. Un torace stretto che non arriva ai gomiti è un difetto molto grave. Cassa toracica discesa, con anche le ultime costole molto ben sviluppate. Buona cerchiatura delle ultime costole; costole né piatte né a botte.

Linea inferiore solo leggermente retratta

CODAInserita piuttosto alta. Lunga fino alla punta del garretto. La prima metà è portata pendente, e il resto in una leggera curva verso l'alto. In azione parte della coda è portata orizzontalmente, l'ultima parte in una leggera curva verso l'alto. Mai portata sul dorso. Ad eccezione della primissima parte (radice), è riccamente frangiata su tutti i lati; le frange diminuiscono verso l'estremità della coda.

ARTI

ANTERIORI:

Spalle e braccio scapola lunga, obliqua e ben diretta all'indietro. Braccio inclinato all'indietro, che forma un buon angolo con la spalla. Vista dal davanti e di lato la parte anteriore del petto è ben inserita fra la spalla e il braccio, formando un unico insieme.

Gomiti aderenti al corpo, non girati in dentro né in fuori, così che non ci siano ostacoli al movimento.

Avambraccio diritto e molto muscoloso

Carpo forte, con buona ossatura

Metacarpo non deviato né in dentro né in fuori, leggermente obliquo

Piedi Anteriori. rotondi o ovali con dita chiuse, arcuate e forti; cuscinetti solidi

POSTERIORI ben sviluppati, ampi e molto muscolosi
Coscia e gamba le ossa del bacino, della coscia e della gamba formano buoni angoli, con giuste proporzioni. Visti da dietro, i posteriori non sono né chiusi né distanziati, e sono assolutamente verticali.
Garretto ben disceso
Metatarso corto, né girato in fuori né in dentro.
Piedi Posteriori come gli anteriori

ANDATURA ben stesa, equilibrata con buona spinta, con arti non chiusi né aperti nel trotto, senza alcuna oscillazione o deviazione laterale; né i gomiti né i garretti sono deviati in fuori; portata al “single tracking”

MANTELLO

PELO fitto, ricopre bene tutto il corpo. Non arricciato. Il pelo non è veramente lungo, ma ne dà l'impressione dato che vi sono lunghi peli in diverse parti. Sul collo e il petto il pelo è più lungo; sugli orecchi vi è un pelo lungo preferibilmente ondulato. Sugli orecchi, sulle zone posteriori degli arti, sul dietro delle cosce vi sono frange. Pelo preferibilmente ondulato sul posteriore, inclusa la coda. Ad eccezione della primissima parte, la coda è riccamente fornita di pelo lungo su tutti i lati; gradatamente più corto verso l'estremità della coda.

COLORE bianco con focature marroni, con o senza macchie. Meno desiderati cani con pelo miscelato di marrone e bianco, con o senza focature. Meno desiderabile la gualdrappa. Gli orecchi sono marroni, proprio come il pelo attorno agli occhi.

TAGLIA

Altezza al garrese:

Maschi da 58 a 63 cm

Femmine 55 a 60 cm

Uno o due cm. in più si possono accettare, se il cane è ben proporzionato

DIFETTI: qualsiasi deviazione da quanto detto sopra deve essere considerato come difetto, e deve essere valutato secondo il grado della sua gravità

Qualsiasi cane che presenti anomalie fisiche o di comportamento, sarà squalificato.

N.B. I maschi devono avere due testicoli d'aspetto normale completamente discesi nello scroto.